



**ISTITUTO SCOLASTICO COMPRENSIVO
SCUOLA DELL'INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI 1° GRADO "VALESIIUM"**

PIAZZA MUNICIPIO - 72020 TORCHIAROLO – BR
Tel./Fax 0831/620131 C.F.: 91032970740- Codice meccanografico: BRIC80100N
posta elettronica certificata: bric80100n@pec.istruzione.it e-mail: bric80100n@istruzione.it
sito web: www.icvalesium.edu.it - Codice univoco per la fatturazione elettronica: UFZ0BQ

**ALL'ALBO PRETORIO ONLINE
IN AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE
Al sito web, sezione Regolamenti**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la delibera del Consiglio d'Istituto n. 73 del 18 giugno 2020;

VISTA la delibera del Consiglio d'Istituto n. 40 del 19 dicembre 2022;

EMANA

il presente

**REGOLAMENTO DI ISTITUTO
PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI PRIME
E L'ASSEGNAZIONE DEGLI ALUNNI ALLE CLASSI**

Essendo questo regolamento valido per tutti gli anni scolastici, salvo modifiche e/o integrazioni deliberate dal Consiglio di Istituto, l'anno scolastico di riferimento si intende quello relativo alle iscrizioni. Di norma, nel mese di gennaio-febbraio di ciascun anno le famiglie iscrivono i propri figli alle scuole dei vari ordini (infanzia, primaria e secondaria di 1° grado) per l'anno scolastico successivo a quello in corso.

Quindi, per **anno scolastico di riferimento**, si intende l'anno scolastico relativo alle iscrizioni, mentre per anno scolastico in corso si intende quello in corso durante il periodo delle iscrizioni.

**Art. 1 CRITERI E MODALITA' PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI DELLA SCUOLA
DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO**

I criteri contenuti nel Regolamento di Istituto per la formazione delle classi prime fanno riferimento:

- Alla formazione e assegnazione degli alunni alle classi prime dei tre settori: infanzia, primaria e secondaria primo grado;
- All'inserimento di studenti in corso d'anno;
- All'iscrizione di alunni stranieri;
- Alle procedure per la formazione delle classi in tutti i settori;

L'adozione di detti criteri mira a raggiungere i seguenti obiettivi:

- L'eterogeneità all'interno della classe
- L'omogeneità tra le classi parallele
- L'uguaglianza di opportunità a tutti gli alunni e alle loro famiglie.

Con il presente regolamento vengono individuate le figure professionali coinvolte e le fasi di cui si compone il procedimento di formazione delle classi e di assegnazione degli alunni.

Art. 2 FORMAZIONE DELLE SEZIONI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

2.1 PREMESSA

All'atto dell'iscrizione i genitori esprimono la preferenza in relazione al plesso e al tempo scuola. Non saranno tenute in considerazione le richieste di assegnazione a insegnanti specifici.

Le sezioni possono essere omogenee o eterogenee.

2.2 CRITERI

- Compensazione fra il numero di alunni uscenti e alunni entranti fino al raggiungimento del numero legale di iscritti coerentemente con le disposizioni di massimo affollamento delle aule in applicazione della normativa in materia di sicurezza;
 - Equilibrio di genere;
 - Equilibrato inserimento degli alunnistranieri;
 - Inserimento di alunni disabili o con bisogni educativi speciali certificati.

Il Dirigente Scolastico inserirà gli alunni nelle sezioni acquisendo il parere dell'equipe socio-psico-pedagogica che segue il bambino. Valuterà anche l'opportunità di rendere disomogeneo il numero degli alunni delle sezioni a favore di quella in cui è inserito lo studente disabile o con difficoltà di apprendimento.

2.3 CRITERI DI ACCOGLIENZA PER LA SCELTA DEL PLESSO

- Fratello o sorella frequentante, nell'a.s. per il quale si chiede l'iscrizione, scuola dell'infanzia dello stesso plesso;
- Viciniorità della residenza dell'alunno al plesso d'iscrizione, tenendo conto dello stradario ufficiale del Comune di residenza e del numero civico con la precedenza per persona in situazione di handicap certificate (bambino o genitore).

Art. 3 CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DELLE GRADUATORIE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Il numero massimo di alunni che possono essere accolti nelle sezioni dell'Infanzia è in relazione alle norme vigenti, alla disponibilità effettiva degli spazi ed al rispetto delle norme in materia di sicurezza, oltre al numero e alla tipologia delle sezioni autorizzate in organico di

diritto nei diversi plessi.

Nel caso in cui le richieste d'iscrizione dovessero essere eccedenti il numero dei posti disponibili, verrà predisposta una graduatoria con i seguenti criteri.

La graduatoria sarà suddivisa in tre elenchi distinti (A, B, C) cui si attingerà progressivamente partendo dalla lista A fino a suo esaurimento, seguita dalla B fino a suo esaurimento e a la graduatoria C.

GRADUATORIA A

Relativa agli alunni che compiono 3 anni entro il 31 dicembre dell'anno scolastico di riferimento e iscritti entro il termine previsto per le iscrizioni.

GRADUATORIA B

relativa agli alunni che compiono 3 anni entro il 31 dicembre dell'anno scolastico di riferimento e iscritti dopo il termine previsto per le iscrizioni fino al 31 maggio (B1) e dal 1° giugno in poi (B2). Tutti gli iscritti dal 1° giugno in poi, in caso di disponibilità di posti, saranno accolti secondo la data di presentazione della domanda.

GRADUATORIA C

relativa agli alunni che compiono il terzo anno di età entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello delle iscrizioni. Le domande di iscrizione dei bambini che compiranno i 3 anni entro il mese di aprile dell'anno scolastico di riferimento sono pertanto da intendersi accolte CON RISERVA. Nel caso in cui, per un eccesso di domande di iscrizione, dovessero verificarsi le condizioni per il rigetto della domanda, il dirigente scolastico ne darà tempestiva comunicazione ai genitori interessati.

In ciascuna delle predette graduatorie precede l'alunno più anziano. In caso di identica parità di "anzianità", si ricorrerà al sorteggio.

L'ingresso dei bambini anticipatori è comunque consentito a condizione che abbiano raggiunto un accettabile grado di autonomia. Per autonomia personale si intende soprattutto che il bambino abbia raggiunto un sufficiente controllo degli sfinteri in modo che non si renda necessario provvedere a cambi di pannolini in quanto la scuola è priva di attrezzature e personale deputato a svolgere tale funzione.

Pertanto, all'atto dell'iscrizione, i genitori si assumeranno l'onere di collaborare con la scuola ogni qual volta ce ne sia bisogno. Si lascerà ai docenti la discrezionalità di stabilire l'autonomia degli alunni.

Per favorire l'inserimento dei bambini più piccoli inoltre si prevede un loro inserimento graduale secondo le seguenti fasi:

- prima e seconda settimana orario 8.30-10.30 senza mensa;
- terza e quarta settimana 8.30-11.30 senza mensa;
- quinta e sesta settimana 8.30-12.30 senza mensa;
- per un mese con la mensa 8.00-14.00;
- fino al termine dell'anno scolastico 8.00-16.00.

Art. 4 FORMAZIONE DELLE CLASSI PRIME SCUOLA PRIMARIA

4.1 PREMESSA

Sulla base dell'organico di diritto definito dalla progressiva attuazione del D.P.R. n. 89/09 e dalla revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, i genitori all'atto dell'iscrizione formulano la loro richiesta in relazione al tempo scuola (tempo ordinario o tempo pieno).

In caso di eccedenza di iscrizioni si applicano i seguenti criteri di precedenza nell'accoglimento delle domande:

- Fratello o sorella frequentante, nell'a.s. per il quale si chiede l'iscrizione, scuola dell'infanzia o primaria dello stesso plesso;
- Viciniorità della residenza dell'alunno al plesso d'iscrizione, tenendo conto dello stradario ufficiale del Comune di residenza e del numero civico con la precedenza per persona in situazione di handicap certificate (bambino o genitore).

In caso di non accoglimento della domanda per eccedenza di iscrizioni sulla base dei predetti criteri, ne verrà data tempestiva comunicazione alle famiglie affinché possano rivolgersi ad altro Istituto scolastico presente nel medesimo Comune o in Comune viciniore.

4.2 CRITERI per la formazione delle classi prime

- Distribuzione equilibrata dei maschi e delle femmine;
- Formazione di gruppi eterogenei dal punto di vista relazionale e comportamentale;
- Formazione equilibrata relativa all'avvio dei processi di scolarizzazione anche sulla base dei dati rilevabili dai documenti compilati dalla scuola dell'infanzia e delle indicazioni fornite dalle insegnanti;
- Richieste reciproche di un compagno/a (non vincolante per la scuola);
- Equilibrato inserimento degli alunni disabili e/o con problemi di apprendimento. In tal caso l'inserimento di detti alunni avviene secondo le indicazioni delle insegnanti della scuola dell'infanzia che potranno individuare anche il gruppo di alunni che meglio può supportare il compagno in situazione di disagio;
- Distribuzione equilibrata degli alunni stranieri.

4.3 CRITERI DI ACCOGLIMENTO DELLE DOMANDE DI ISCRIZIONE ALLE CLASSI PRIME A TEMPO PIENO

Premesso che l'iscrizione a Tempo Pieno comporta l'obbligo di iscrizione al servizio mensa, in caso di numero di domande superiore alla disponibilità di posti, si applicano i seguenti criteri di precedenza per l'accoglimento delle domande di iscrizione:

Art. 4.3.1 - Le iscrizioni al tempo pieno della scuola primaria potranno essere accolte nei limiti numerici stabiliti dalla normativa vigente per la formazione delle classi e sulla base dei criteri fissati dal Consiglio d'Istituto in relazione ai vincoli esistenti che potrebbero non permettere l'accettazione piena di tutte le richieste;

Art. 4.3.2 – In caso di eccedenza, le richieste dei bambini anticipatori saranno accolte, con i medesimi criteri di cui al successivo Art. 4.3.4, in subordine rispetto a quelle dei bambini che compiono i 6 anni entro il 31 dicembre dell'anno scolastico di riferimento.

Art. 4.3.3 - A seguito dell'attribuzione dei punteggi di cui al successivo Art. 4.3.4, viene stilata una graduatoria. Le richieste non esaurite, secondo l'ordine di graduatoria, costituiscono una lista di attesa valida;

Art. 4.3.4 – Criteri di ammissione al Tempo Pieno nella scuola primaria:

Punto 1	PRECEDENZE ASSOLUTE	
	<ul style="list-style-type: none"> a) Bambini con disabilità certificata b) Casi raccomandati dai Servizi sociali del Comune di residenza c) Alunni con situazioni particolari legate all'adozione o all'affido 	
Punto 2	SITUAZIONE FAMILIARE	
2.1	Mancanza di uno dei genitori (ragazzo/a padre/madre, vedovo/a, con affidamento esclusivo a seguito di separazione o divorzio, con provvedimento restrittivo del tribunale) e l'unico genitore presente è lavoratore (vedasi art. 5).	Punti 30 (cumulabile con i punteggi di cui al punto 3)
2.2	Situazione familiare di accertato e documentato disagio sociale (relazione dei Servizi Sociali o Sanitari)	Punti 20
2.3	Per ogni fratello o sorella che frequenta la scuola primaria a Tempo Pieno nello stesso plesso o nella scuola dell'infanzia	Punti 10
2.4	Presenza di un componente del nucleo familiare (genitore o fratello/sorella inserito nello stato di famiglia del minore) che necessita di continua assistenza (invalidità documentata minimo 74%)	Punti 10
Punto 3	SITUAZIONE LAVORATIVA DEI GENITORI (il punteggio va calcolato e attribuito per ciascun genitore)	
3.1	LAVORATORE DIPENDENTE	
3.1.1.	Orario settimanale non inferiore a 36 ore (vedasi Art. 5)	Punti 6 (max 12 per entrambi i genitori)
3.1.2	Orario settimanale tra le 35 e le 25 ore (vedasi Art. 5)	Punti 5 (max 10 per entrambi i genitori)
3.1.3	Orario settimanale inferiore alle 25 ore (vedasi Art. 5)	Punti 3 (max 6 per entrambi i genitori)
3.2	LAVORATORE AUTONOMO (vedasi Art. 5)	Punti 6 (max 12 per entrambi i genitori)
3.3	GENITORE STUDENTE (iscritto all'Università)	Punti 6 (cumulabile con i punteggi di cui ai punti 3.1 e 3.2)
3.4	COLLABORATORI COORDINATI E CONTINUATIVI e assimilati	Punti 4
3.5	ASSENZA DI UN GENITORE PER LAVORO (NON rientro in giornata) Per non meno di 6 mesi complessivi in un anno (Dichiarazione sostitutiva di certificazione Art. 46 D.P.R 445/2000)	Punti 14 (cumulabile con il punteggio di cui al punto 3.1)

Art. 4.3.5 – La situazione familiare e lavorativa dei genitori va dimostrata con Dichiarazione sostitutiva di certificazione Art. 46 D.P.R 445/2000.

Art. 4.3.6 - In caso di alunni che presentano parità di punteggio si dà precedenza all'alunno di maggiore età;

Art. 5 FORMAZIONE DELLE CLASSI PRIME SCUOLA SECONDARIA I GRADO

5.1 PREMESSA

Sulla base dell'organico di diritto definito dalla progressiva attuazione del D.P.R. n. 89/09 e dalla revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, i genitori all'atto dell'iscrizione formulano la loro richiesta in relazione al tempo scuola (tempo ordinario o tempo pieno) e allo strumento musicale.

5.2 CRITERI per la formazione delle classi prime

Compatibilmente alle scelte dei genitori nella formazione dei gruppi classe si terranno globalmente presenti le seguenti variabili:

- Distribuzione equilibrata dei maschi e delle femmine;
- Formazione di gruppi eterogenei dal punto di vista relazionale e comportamentale;
- Formazione equilibrata relativa all'avvio dei processi di scolarizzazione anche sulla base dei dati rilevabili dai documenti compilati dalla scuola primaria e delle indicazioni fornite dalle insegnanti;
- Richieste reciproche di un compagno/a (non vincolante per la scuola);
- Distribuzione equilibrata degli alunni stranieri;
- Equilibrato inserimento degli alunni disabili e/o con problemi di apprendimento in tal caso l'inserimento di detti alunni avviene secondo le indicazioni delle insegnanti della scuola Primaria che potranno individuare anche il gruppo di alunni che meglio può supportare il compagno in situazione di disagio.

Gli alunni con disabilità o con Disturbo specifico di apprendimento certificato o in osservazione saranno inseriti nelle classi acquisendo il parere dell'equipe socio-psicopedagogica che segue lo studente (alunni H e DSA). Nel caso di presenza di alunno con disabilità o DSA il Dirigente valuterà l'eventuale opportunità di rendere disomogeneo il numero degli alunni delle sezioni a favore di quella in cui è inserito lo studente disabile o con disturbi specifici di apprendimento acquisito il parere del corpo insegnanti interessato.

5.3 CRITERI DI ACCOGLIMENTO DELLE DOMANDE DI ISCRIZIONE ALLE CLASSI PRIME A TEMPO PROLUNGATO

Premesso che l'iscrizione a Tempo Prolungato comporta l'obbligo di iscrizione al servizio mensa, si informano le SS.LL. che, in caso di numero di domande superiore alla disponibilità di posti si applicano i seguenti criteri di precedenza:

1. Bambini con fratelli che frequentano classi a Tempo Prolungato;
2. Bambini provenienti da famiglie con un unico genitore (autocertificazione all'Ufficio protocollo in segreteria entro il termine ultimo di presentazione delle domande di iscrizione);

3. Bambini con entrambi i genitori lavoratori (autocertificazione all'Ufficio protocollo in segreteria dello stato lavorativo entro il termine ultimo di presentazione delle domande di iscrizione);
4. Bambini segnalati dai servizi sociali.

Art. 6 ISCRIZIONE ED INSERIMENTO NELLE CLASSI DEGLI ALUNNI STRANIERI

6.1 PREMESSA

Il diritto-dovere all'istruzione è garantito al cittadino straniero soggiornante in Italia a parità di condizioni con il cittadino italiano.

Il diritto all'istruzione dei minori stranieri in Italia comporta:

- i minori stranieri hanno diritto all'istruzione indipendentemente dalla loro regolarità, nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani;
- i minori stranieri sono soggetti all'obbligo scolastico secondo le disposizioni vigenti in materia;
- i minori stranieri possono essere iscritti in qualunque periodo dell'anno scolastico.

6.2 CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE ALLA CLASSE DELL'ALUNNO STRANIERO

Le modalità e procedure mediante le quali si effettuano l'iscrizione e l'assegnazione definitiva alla classe sono le seguenti:

I minori soggetti all'obbligo scolastico vengono iscritti, a cura dei genitori o di chi ne esercita la tutela, alla classe corrispondente all'età anagrafica, salvo che il collegio dei docenti deliberi l'iscrizione ad una classe diversa (massimo un anno in più o uno in meno), tenendo conto di una serie di elementi (ordinamento degli studi del Paese di provenienza, accertamento di competenze, abilità e livelli di preparazione dell'alunno, corso di studi eventualmente seguito nel Paese di provenienza, titolo di studio eventualmente posseduto dall'alunno).

Se privi di documentazione anagrafica o in possesso di documentazione irregolare o incompleta, uno dei genitori, o chi ne esercita la tutela, ne dichiara sotto la propria responsabilità i dati anagrafici. In tal caso i minori sono iscritti con riserva e questo non pregiudica il conseguimento dei titoli conclusivi dei corsi di studio delle scuole di ogni ordine e grado.

Nella formazione delle classi il collegio dei docenti rispetta il principio della ripartizione degli alunni stranieri nelle classi evitando la costituzione di classi in cui risultino più presenze di alunni stranieri come raccomandato all'art. 45, c. 3, D.P.R. n. 394/99 e nella Circolare Ministeriale n. 2 del 08.01.2010).

In caso di inserimento in corso d'anno, dopo l'inserimento nella classe corrispondente all'età anagrafica, si prevede un lasso di tempo durante il quale i docenti della classe, tenuto conto delle disposizioni legislative, raccolte le informazioni dalla Segreteria e dal colloquio con i genitori, rilevate le abilità e le competenze dell'alunno, propongono l'assegnazione definitiva alla classe, confermando la classe di iscrizione oppure proponendo

la classe superiore o inferiore (art. 45, c. 2, D.P.R. n. 394/99).

Il Consiglio di Classe, all'inizio dell'anno scolastico, analizza la situazione di partenza con particolare riferimento alle competenze linguistiche in Italiano e procede, qualora necessario, alla definizione di una programmazione individualizzata.

Il dirigente scolastico procede all'iscrizione con riserva anche dei minori privi di permesso di soggiorno ai sensi della legge n.94/2009 che apporta modifiche all'art. 6 c.2 del T.U. 286/98).

L'applicazione di dette disposizioni è affidata al Dirigente scolastico.

Art. 7 INSERIMENTO IN CORSO ANNO

I trasferimenti per cambio residenza in corso d'anno avranno la precedenza in base alla disponibilità dei posti.

Art. 8 CAMBIO DI SEZIONE

Le richieste di cambi di sezione devono avere il consenso del Consiglio di classe di destinazione. Il consenso o il diniego al cambio devono sempre essere adeguatamente motivati nel verbale del Consiglio.

Art. 9 RICHIESTE CAMBIO DI PLESSO

I trasferimenti da un plesso all'altro dello stesso istituto non saranno possibili in corso d'anno, fatte salve situazioni eccezionali che verranno valutate dal dirigente scolastico, ma verranno effettuati per l'anno successivo con precedenza assoluta sempre compatibilmente con la disponibilità di posti.

Art. 10 RICHIESTE CAMBIO TEMPO SCUOLA

Le richieste di cambio riferite al tempo scuola non saranno possibili in corso d'anno, fatte salve situazioni eccezionali che verranno valutate dal dirigente scolastico, ma verranno effettuate per l'anno successivo con precedenza assoluta sempre compatibilmente con la disponibilità di posti.

Art. 11 MODALITA' OPERATIVE

Procedure per la formazione delle classi e l'assegnazione degli studenti.

Prima fase (entro la fine del mese di giugno)

1. Predisposizione, da parte della Commissione per la formazione delle classi nominata dal Collegio dei docenti, integrata all'occorrenza dalla FS area BES (bisogni educativi speciali) dei documenti utili a fornire le indicazioni essenziali per la conoscenza degli studenti in entrata.
2. Calendarizzazione delle date utili per la formulazione delle classi entro i primi dieci giorni di settembre.

Seconda fase (entro la prima settimana di settembre)

1. Attuazione degli incontri della Commissione per la formazione delle classi durante i quali saranno analizzati i documenti della documentazione valutativa e del fascicolo dello studente per il passaggio dei dati:
 - infanzia- primaria
 - primaria- secondaria
3. Predisposizione, ove necessario, delle graduatorie relative alle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria a cura della Segreteria;
4. Elaborazione della proposta di composizione delle classi per i tre ordini a cura della Commissione da sottoporre al Dirigente scolastico.
5. Formulazione definitiva della composizione delle classi previa verifica da parte del Dirigente Scolastico della corretta applicazione dei criteri contenuti nel presente Regolamento.
6. Pubblicazione all'albo cartaceo della scuola della composizione delle classi prima dell'inizio delle lezioni.

Il dirigente scolastico reggente
Antonio De Blasi
(documento firmato digitalmente)